Sicurezza stradale: via libera dal senato al nuovo codice

Data: Invalid Date | Autore: Marcella Stilo



ROMA -Con 145 voti a favore, 122 astensioni e nessun voto contrario, il Senato ha approvato in via definitiva il decreto legge di riforma del codice di sicurezza della strada, provvedimento che era alla sua quarta lettura.
Il prossimo esodo estivo dunque gli italiani dovranno attenersi alle nuove norme stabilite questa mattina a Palazzo Madama: zero alcool per i neopatentati, divieto di vendere alcolici negli autogrill dopo le 22, ritiro della patente dopo tre infrazioni gravi.
Il voto espresso ha messo la parola fine a una discussione durata quasi due anni, nel corso della quale il disegno di legge si e' arricchito di nuovi contenuti, fino alla versione attuale. [MORE]

Le novita' maggiori riguardano l'alcol, la causa numero uno, insieme alla stanchezza e alla distrazione, degli incidenti mortali sulla strade italiane, destinatari delle nuove regole sono soprattutto i giovani, ma il disegno di legge non riguarda solo loro.

L'incremento della sicurezza è soprattutto relativo al divieto assoluto di bere: anche un solo goccio di alcol riguarda chi ha preso la patente da meno di tre anni, ma anche tutti coloro che lavorano al volante: autisti, tassisti, camionisti. Per costoro e' previsto il licenziamento per giusta causa se subiscono la sospensione della patente per guida in stato di ebbrezza. Per tutti e' previsto un aumento delle sanzioni se si e' sorpresi a guidare con un tasso alcolico superiore a quello consentito dalla legge.

Sempre con l'obiettivo di limitare i danni del bere, il disegno di legge vieta la vendita degli alcolici nei locali pubblici: scatterà alle tre di notte e durerà fino alle sei di mattina, con deroghe previste solo per Ferragosto e Capodanno.

La stretta sarà più severa per gli autogrill, dove non potranno essere vendita superalcolici a partire dalle dieci di sera.
Per i ristoranti sarà obbligatorio possedere un etilometro, da mettere a disposizione dei clienti, per una prova prima di mettersi al volante.

Unica concessione agli amanti della bottiglia, la concessione di tre ore al giorno di guida per recarsi al lavoro o per assistere un familiare disabile per coloro che hanno avuto la patente sospesa.
Ma le nuove regole del codice della strada non riguardano solo la piaga dell'alcol sulle strade. La commissione parlamentare ha avuto modo di dare il via libera alla targa personalizzata e di stabilire che per continuare a guidare gli ultraottantenni dovranno sottoporsi a una visita medica ogni due anni.

Un'altra mini-stretta riguarda mincar e motorini: decuplicate le sanzioni per chi produce e commercializza minicar che superano i 45 km/h (si rischieranno fino a 4.000 euro di multa) e per le officine che tuccano i motocicli (multe fino a 3.119 euro). Sulle minicar sara' obbligatorio l'uso delle cinture. Infine, i limiti di velocita' sulle autostrade. Al termine di una lunga discussione il Parlamento ha deciso di confermare la facolta' per le societa' autostradali di portare i limiti a 150 km/h nei tratti a tre corsie, a patto pero' che sia presente il tutor.

In merito all’approvazione della riforma del Codice della strada il ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli, presente in Senato al momento della votazione, dice soddisfatto“"è un risultato rilevante e atteso che darà più sicurezza sulle vie di comunicazione". E ancora “"E' il frutto di un lavoro comune di Governo e Parlamento che in questa occasione ha visto tutte le forze politiche convergere su un testo condiviso". "Il Codice – aggiunge il ministro - sposa maggiore severità con la maggiore prevenzione e rappresenta per le Forze dell'Ordine uno strumento efficace per il loro delicato lavoro quotidiano. Fra le misure, particolare rilievo assumono il divieto di guidare sotto l'effetto di alcool o droghe per i neopatentati, i giovani fino a 21 anni e gli autisti professionali, le nuove norme restrittive per l'uso delle minicar e un sistema di perdita e riacquisto dei punti della patente più severo ed efficace. Di grande rilievo - ha concluso il ministro - anche la previsione della sicurezza stradale come materia obbligatoria in tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/sicurezza-stradale-via-libera-dal-senato-al-nuovo-codice/3882